


<p><b>PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO</b></p> <p>SERVIZIO FORESTE</p> <p><b>Mod.H1</b> Progetto di taglio ordinario</p>		<p>SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO DISTRETTUALE FORESTALE</p> <p>PIANO: 385 (2022-2031)          PROGETTO n.: 385/2024/3          ANNO: 2024          Suppletivo al n.:          Data scadenza autorizzazione:  <b>31/12/2029</b></p>
--	---	--

Il presente progetto di taglio è stato effettuato su richiesta di **COMUNE DI ALA** nel bosco denominato **Spessina Barognolo e malga Barognolo** per l'utilizzazione di prodotti legnosi a **Uso Commercio**, in conto ripresa 2024 da effettuare nell'area riportata nella cartografia allegata.

#### DATI PIANIFICATORI E CATASTALI

<input checked="" type="checkbox"/> Soggetto a pianificazione forestale aziendale	<b>Codice Piano: 385</b> <b>Denominazione Piano: COMUNE ALA</b> <b>Numero Particelle: 49, 182, 50</b>
<input type="checkbox"/> Non Soggetto a pianificazione forestale aziendale	
Comune catastale	<b>ALA (2)</b>
Particelle catastali	<b>ALA: 2630, 2639/1, 2629</b>
Area Natura 2000	<b>Monti Lessini - Piccole Dolomiti (IT3120172)</b>
Parco Naturale/Nazionale	

#### DESCRIZIONE DEL BOSCO E CRITERI DI ASSEGNAZIONE

**L'areale di intervento comprende le aree adiacenti a malga Barognolo nelle quali sono stati individuati 3 tipi di interventi diversi.**

**Il primo intervento è previsto nel prato adiacente alla malga. Il prato risulta parzialmente alberato con individui maturi di larice e alcune latifoglie pregiate. L'intervento prevede il taglio raso degli individui meno stabili e il rilascio degli individui ben conformati con lo scopo di costituire un futuro pascolo alberato.**

**Il secondo intervento è previsto nel margine boschivo circostante il prato e nella pecceta presente nella parte inferiore del prato. Tale intervento prevede la rimozione di alcuni individui lungo il margine e il taglio raso dell'intera pecceta, con l'obiettivo di creare un margine boschivo stabile e di espandere l'areale prativo.**

**Il terzo intervento è previsto nella spessina di abete rosso situata a sud-ovest rispetto alla malga. La spessina deriva da un vecchio impianto di abete rosso probabilmente realizzato all'interno di un prato alberato con presenza di larici, al suo interno sono infatti presenti individui giovani di abete rosso con un elevata densità, alternati ad individui maturi di larice e, nelle porzioni marginali, ad alcune latifoglie, fra cui prevalgono il faggio e l'acero montano. L'intervento prevede l'apertura di piccole buche e un diradamento selettivo incentrato principalmente sull'abete rosso e, solo qualora presentino una struttura poco stabile, sulle altre specie. L'obiettivo dell'intervento è quello di rafforzare la disetaneità e la struttura del bosco e di favorire la mescolanza specifica.**

#### MODALITÀ DI ESBOSCO

**Trattore con verricello.**

**COERENZA CON LE NORME**

il presente progetto è redatto in applicazione del Piano bostrico di cui all'art.98 bis comma 1 della L.P.11/2007

il presente progetto è coerente con le disposizioni forestali di cui al DPP 14 aprile 2011, n.8-66/Leg.

il presente progetto è coerente con le disposizioni e lo stato di attuazione del piano di gestione forestale

**ESTREMI AUTORIZZATORI**

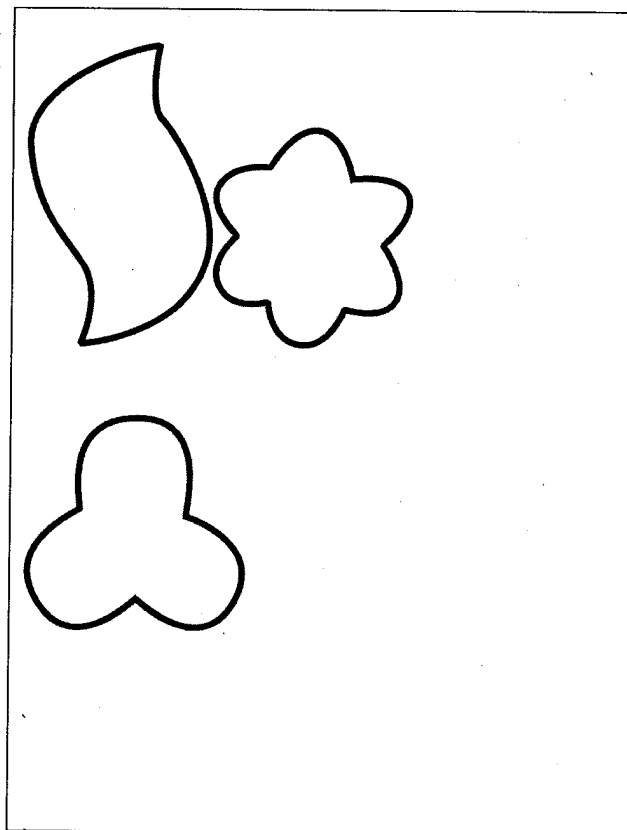
Il presente progetto costituisce autorizzazione ai sensi dell'art.98, comma 3bis, della LP 11/2007

Il progetto è coerente con l'autorizzazione per di data

**DATI RELATIVI ALLE PIANTE ASSEGNATE**

Abete rosso	71	97	73	44	25	18	7	2	1	2	-	-	-	-	-
Larice	-	12	22	24	6	8	2	2	-	1	1	-	-	-	-
Faggio	13	15	13	10	7	2	-	-	-	-	1	-	-	-	-
Altre latifoglie	20	11	6	9	-	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALI	104	135	114	87	38	29	10	4	1	3	2				

Le piante destinate al taglio portano impresso sulla ceppaia il segno del martello forestale. L'impronta del martello è la seguente. Il segno del martello, deve rimanere ben visibile e non essere alterato o distrutto per poterlo riconoscere facilmente ad ogni controllo.



Il volume e la resa probabile delle piante martellate di diametro superiore a 17,5 cm, valutata con smussatura delle due estremità dei tronchi da opera nella misura massima di cm \_\_\_\_\_ per testata si stima essere il seguente:

Abete rosso	269	139,98	-	112	1,15	0,60	29
Larice	78	44,29	-	35	1,15	0,60	10
Faggio	48	25,95	-	-	1,10	0,80	23
Altre latifoglie	28	12,44	-	-	1,10	0,80	11
<b>TOTALI</b>	<b>423</b>	<b>223</b>	<b>-</b>	<b>147</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>73</b>

Il volume delle piante di diametro inferiore a 17,5 cm si stima essere il seguente:

Faggio	-	1
Altre latifoglie	-	1
<b>TOTALI</b>	<b>-</b>	<b>2</b>

Il volume tariffario assegnato ammonta a **232 (di cui stanghe 9,29 ) m<sup>3</sup>**, di cui ai fini della ripresa della fustaia **223 m<sup>3</sup>**.

La superficie totale interessata dal taglio ammonta ad ha **4,5** di cui - ha ai fini della ripresa del ceduo. La quantità stimata di prelievo nel ceduo è di \_\_\_\_\_ t.

#### RESA STIMATA FUSTAIA

Il combustibile presunto ritraibile viene stimato in **75 t**, corrispondenti a circa **210** metri steri di cippato.

Il volume dendrometrico totale del lotto viene stimato in **263 m<sup>3</sup>**.

#### PRESCRIZIONI

Qualora al momento dell'utilizzazione la contrassegnatura delle piante non sia più visibile, il progetto non più conforme agli strumenti di pianificazione entrati in vigore durante il periodo di validità dell'autorizzazione o il bosco nell'area interessata dal progetto di taglio abbia subito modifiche significative a causa di eventi perturbativi di origine naturale o antropica, potranno essere assunte ulteriori determinazioni in via di autotutela. Restano escluse dal taglio tutte le piante resinose e le matricine dei turni precedenti non martellate.

L'utilizzazione del legname e della legna deve essere in ogni caso eseguita nel rispetto del Capitolato d'Oneri adottato dall'Ente venditore, se attivato.

Nel caso di formazione di cumuli di materiale di risulta dei tagli, destinato ordinariamente a cippatura, gli stessi dovranno obbligatoriamente essere asportati entro il termine massimo di mesi 12 dal termine delle utilizzazioni, salvo diversa prescrizione imposta dal capitolato d'oneri.

L'utilizzazione non potrà essere iniziata prima dell'avvenuta consegna del bosco alla ditta utilizzatrice da parte del proprietario. Di tale consegna andrà redatto apposito verbale e andrà data comunicazione alla Stazione Forestale competente per zona.

Al Custode Forestale di zona è affidata, ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento per il Servizio di custodia (D.P.P. 5-39/Leg 2016), la sorveglianza sull'esatta applicazione delle norme e delle prescrizioni della presente autorizzazione e del capitolato d'oneri, nonché la comunicazione alla Stazione Forestale competente per territorio della fine delle attività di taglio ed esbosco.

Ai sensi del regolamento forestale, deve essere comunicata la fine dell'utilizzazione, comunque entro il 31 dicembre dell'anno in cui è stata ultimata.

Il taglio delle piante, l'allestimento e l'esbosco degli assortimenti legnosi dovranno essere effettuati entro la data prevista dal verbale di consegna del lotto e comunque non oltre la data di scadenza dell'autorizzazione.

L'accantonamento per interventi di miglioramento del patrimonio silvo-pastorale degli enti, ai sensi dell'articolo 91 bis della L.P. 23 maggio 2007, n.11, viene calcolato in € 555 (cinquecentocinquantacinque/00), pari al 10% del valore stimato del lotto.

Altre prescrizioni:

Liberare il prato dai cascami.

Il taglio dovrà essere eseguito dopo lo sfalcio del prato.

I lavori di taglio, abbattimento, allestimento, concentramento ed esbosco vanno effettuati in modo da non arrecare danno al soprassuolo, alla rinnovazione naturale del bosco, al suolo e, più in generale, alla stabilità dei terreni.

Il rilascio o la distribuzione in bosco di ramaglie o altri residui legnosi nelle aree interessate dalle utilizzazioni forestali non deve pregiudicare la rinnovazione naturale del bosco

Altre prescrizioni:

Evitare di danneggiare il cotico erboso del prato durante la fase di esbosco.

Lungo i tracciati principali di transito, andranno adottati accorgimenti al fine di evitare la creazione di solchi, compattamento del suolo e fenomeni di successiva erosione e perdita di fertilità.

In caso di precipitazioni prolungate con imbibizione e perdita della capacità portante del suolo, i lavori di utilizzazione saranno interrotti.

Non è consentito l'avvallamento libero di materiale legnoso lungo pendici, canali e torrenti sottoposti a interventi di sistemazione idraulico-forestali.

Durante i lavori sono tenuti liberi da piante intere, tronchi e ramaglia tutti gli impluvi.

A fine lavori devono essere liberati da ostruzioni con piante intere, tronchi e ramaglia tutti gli impluvi, i sentieri, le strade, le piste d'esbosco e le vie temporanee di esbosco d'uso collettivo.

Non è ammessa la realizzazione di vie temporanee che interferiscano con habitat prioritari e torbiere di interesse comunitario o con stazioni di presenza di specie floristiche di interesse comunitario.

Saranno impiegati mezzi ed attrezzature idonei a minimizzare l'impatto acustico e ambientale, compatibilmente con le attività in oggetto.

Nel caso in cui durante lo svolgersi dell'utilizzazione si verificassero situazioni di rischio per la flora e la fauna presenti nell'area di intervento, si sospenderanno immediatamente i lavori e si avviserà tempestivamente il Servizio competente alla gestione del/i Sito/i, al fine di definire le azioni da condurre per risolvere le eventuali emergenze.

L'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario. Verrà inoltre localizzato il più possibile il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione circostante.

In ogni caso, al fine di evitare possibili interferenze con la fase riproduttiva della maggior parte di animali di interesse conservazionistico, le attività saranno consentite solo durante le ore in cui si dispone di luce naturale.

**STIMA PREZZO DI MACCHIATICO**

Il prezzo di macchiatico del lotto viene stimato in Euro **25,00** al m<sup>3</sup> per il legname ed Euro **25,00** alla t per la biomassa.

Il valore complessivo del lotto è di Euro **5550,00**.

**CARATTERIZZAZIONE DELL'INTERVENTO <sup>(1)</sup>**

1	01	16	05	22	1,5	10
2	01	14	04	52	1	58
3	01	14	08	41	2	154
				<b>Totale</b>	<b>4,5</b>	<b>222</b>

<sup>(1)</sup> = vedi codifica nella tabella successiva

**CODIFICA CARATTERIZZAZIONE DELL'INTERVENTO**

MOTIVAZIONI	FORMAZIONI	STRUTTURA/GOVERNO	TRATTAMENTI
01.UTILIZZ.ORDINARIA	01.LECCETA	01. NOVELLETO	11. SFOLLAMENTO
02.INTERV.COLTURALE	02.ORNO-OSTRIO-QUERCETO	02. SPSSINA	12. DIRADAMENTO
03.MIGLIORAMENTO AMB.	03.QUERCO-CARPINETO	03. PERTICAIA	21. TAGLIO DI CURAZIONE
<b>PERTURBAZIONI ANTROPICHE</b>			
11.TRASF.AGRARIA	04.ROVERETO-CASTAGNETO-ROBINIETO	04. ADULTO	22. DIRADO SELETTIVO
12.ESPANS. INSEDIAMENTI	05.ACERO-FRASSINETO-TIGLIETO	05. MATURO	31. TAGLIO A FESSURE
13.IMPIANTI E PISTE DA SCI	06.FORMAZIONI TRANSITORIE	06. STRAMATURO	32. TAGLIO A BUCHE
14.REALIZZ.STRADE O RETI	07.PINETA DI PINO SILVESTRE	07. BIPLANO	41. T.SUCC. PERFEZ.
15.MANUT.STRADE O RETI	08.PINETA DI PINO NERO	08. MULTIPLANO	51. TAGLIO DI SGOMBERO
16. MANUTENZIONE ALVEI	09.FAGGETA	09. GOVERNO MISTO	52. TAGLIO MARGINALE
17.ALTR. PERT.ANTROPICHE	10.ABIETETO	10. CEDUO A REGIME	61. CEDUO MATRICINATO
<b>PERTURBAZIONI NATURALI</b>			
21.INCENDI	11.MUGHETA	11. CEDUO DA CONVERTIRE	62. CEDUO SEMPLICE
22.SCHIANTI DA VENTO	12.ONTANETA	12. CEDUO IN CONVERSIONE	63. CEDUO A STERZO
23.SCHIANTI DA NEVE	13.PECCETA ALTOMONT. O SUBALPINA	13. CEDUO FUORI TURNO	71. CONV. A FUSTAIA
24.VALANGHE	14.PECCETA MONTANA O SECONDARIA		72. CONV. A CEDUO
25.FRANE	15.LARICI CEMBRETA		81. ALTRI INTERVENTI – TAGLI A RASO
26.BOSTRICO	16.LARICETO SECONDARIO		82. TAGLIO A RASO
27.ALTR. PATOLOGIE			
28.ALTR. PERT. NATURALI			

**ALLEGATI**

<input checked="" type="checkbox"/>	Cartografia dell'area percorsa dal lotto con riporto del particellare forestale o fondiario.
<input checked="" type="checkbox"/>	n 3 Piedilista di cubatura (Mod.H3)
<input type="checkbox"/>	Scheda di sintesi (Mod.H4, solo per proprietà pianificate)
<input type="checkbox"/>	Studio di incidenza (solo per interventi soggetti a valutazione di incidenza)
<input type="checkbox"/>	Altro:

Luogo e data: **ROVERETO, 04/07/2024**

**FIRMA DEL TECNICO**

*Dott. Massimo Miori*

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (art. 3 bis, c. 4 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

La trasmissione del presente progetto da parte dell'Ufficio Forestale Distrettuale costituisce autorizzazione ai sensi dell'art. 98, comma 3bis, della L.P. 11/2007 fino al 31/12/2029.

